

Anno X.
Num. 462

Anno 1908
N. 26

ABBONAMENTI

Anno L. 3 Sem. L. 1,80
Una copia Cent. 5

Direzione - Amministrativa

Recapito Tip. Biasini-Tonti

Piazza V. Emanuele

PERIODICO
SETTIMANALE
DEMOCRATICO
CRISTIANO



Che è, che vuole, che fa La Lega Democratica Nazionale

Chi volesse misurare la vita e l'operosità della nostra Lega dal numero degli iscritti o dalle istituzioni fondate o dal rumore delle iniziative prese, s'ingannerebbe con facilità; noi siamo tre migliaia appena di giovani, in Italia, poco abbiamo occupato di noi l'opinione pubblica, poco abbiamo compiuto di lavoro positivo. E questo appunto perchè il movimento nostro è nuovo, è profondo ed è grande; noi non siamo qui a cogliere il frutto del lavoro altrui, nè a diluire al pubblico la retorica di idealità tramontate, nè a cercare combinazioni d'interessi vecchi e di clientele losche; noi siamo senza passato, all'infuori del nostro breve decennio di lotta e di tumulti di idee; noi siamo contro il clericalismo, vecchio di secoli, ma tenacemente avido di dominio; contro il liberalismo sazio ed infrollito, che nella sete del potere dimentica il suo passato; contro un certo socialismo di maniera che coglie nelle disfatte e nelle stragi proletarie i frutti dell'odio e del volgare materialismo che ha seminato; movimento nuovo ed originale, il nostro si compie ora nelle coscienze di pochi giovani audaci precorritori, per divenire domani succo e nerbo di grandi movimenti popolari.

Ed oggi a chi ci chiede che cosa stiamo facendo, noi rispondiamo che l'ufficio nostro è d'impedire due concentramenti: il concentramento clericale-moderato e l'altro, parallelo, radicale-massonico antireligioso; due esponenti e due tendenze dello stesso spirito, lo spirito clericale.

Al clericalismo noi impediremo, in ogni modo, la grande alleanza elettorale che esso sta subdolamente tentando. E non abbiamo mancato, il pubblico lo sa, di denunciare con voce aperta e franca ogni suo tentativo. E quando poche settimane addietro, questa politica antidemocratica, secondata da alcuni giovani transfughi della democrazia, voleva ammantarsi di parvenze popolari, pur mentre proclamava che scopo del cattolicesimo politico è propugnare lo Stato-Chiesa e marciava, sotto la guida aperta del Papa e dei vescovi, alla conquista dei collegi politici, noi abbiamo segnalato l'insano tentativo.

Religiosi profondamente, noi non vogliamo che il cattolicesimo conti, per vivere, sull'interessato appoggio della borghesia scettica e depravata; noi non vogliamo che esso sia uno scandalo e una pietra d'inciampo per la democrazia ed i suoi seguaci; non vogliamo che la religione, o meglio, una larva esterna di religione, la quale copre interessi e costumi del più vile egoismo, si schieri contro quelli che soffrono, che si agitano nel nome della fraternità, chiedono giustizia: posto della religione è, se mai, al fianco di questi.

E nella misura in cui noi riusciremo ad impedire il blocco clericale-moderato, impediremo anche l'altro blocco settario-antireligioso; poichè questo non sarebbe spiegato, ed in parte anche giustificato, che da quello. Il socialismo si è fino ad oggi rifiutato di riconoscere che nel cattolicesimo stesso non tutti seguono la politica clericale; che un patrimonio vivo di idealità e di speranze cristiane può, da anime gio-

vani, le quali lo possiedono intatto, esser messo al servizio della democrazia.

Noi imporremo agli spiriti disinteressati e sereni questo riconoscimento. Un ostacolo sorgerà e sorgerà fra noi e la democrazia: il concetto materialistico e pagano della vita, la predicazione di odio e di insofferenze anarcoidi, il disprezzo per la tradizione, anche quando è tradizione di energie morali e di idealità perenni; errori e colpe, queste, del socialismo ufficiale italiano.

Ma anche nelle file del socialismo, gli animi sereni incominciano a veder più chiaro, ed alcuni dei più intelligenti è passato - anche apertamente - dal socialismo materialistico a noi. Una democrazia ricca di una più giusta cono-

scienza di ciò che è per lo spirito umano la religione e di ciò che è, nella vita, lo spirito umano apprezzerà certamente il nostro lavoro e ci darà ragione.

Oggi, quindi, in Italia, noi sentiamo di essere nella terribile lotta da noi ingaggiata, la minoranza conquistatrice; noi siamo i più poveri di presente, ma i più ricchi di avvenire; e di tutto il lavoro che oggi si va compiendo per il proletariato ed intorno ad esso, abbiamo il diritto di dire che nessun lavoro è più grave e penoso, certo, ma più santo e più fecondo del nostro.

ACTOR

(Dall' « Azione Democratica »)

Il Convegno delle Sezioni Romagnole della Lega Democratica Nazionale a Russi

Nonostante la poca preparazione e i pochi mezzi, nonostante l'inopportunità della stagione, per cui molti lavoratori dei campi furono impediti di partecipare, nonostante le difficoltà frapposte dai clericali i quali sono felicissimi, non potendo far altro, di intralciare il lavoro proficuo dei giovani democratici - l'assemblea delle sezioni romagnole della nostra Lega, che si era proposto compiti modesti e pratici, è stata utilmente efficace nel risveglio di energie nuove e nell'esame di questioni urgenti.

Da Ravenna, da Faenza, Lugo, Bagnacavallo, Alfonsine, Forlì, Cesena, Rimini e da tutti i paesetti e le ville che circondano l'industria e gaia cittadina di Russi sono accorsi non badando ai disagi del viaggio o all'ostacolo del lavoro e degli impegni, nuovi e vecchi amici dell'ideale popolare e cristiano, desiderosi di rivivere in fraterna comunione le speranze e i dolori dell'assidua battaglia della nostra giovane e vigorosa associazione.

Il simpaticissimo Loreti Simone, che unisce alla forza e al coraggio veramente romagnolo un entusiasmo inesauribile e un'attività meravigliosa, aveva disposto e preordinato accuratamente tutto, dal Teatro Comunale - gentilmente concesso dall'autorità municipale, - al banchetto, e a tutti i piccoli servizi e commissioni inerenti a un piccolo congresso. La sua cordialità espansiva accoglieva con delle poderose esclamazioni romagnole l'arrivo degli amici lontani e subito li avvolgeva di domande, di notizie, di ordini, di comandi.

Se la vivacità e l'entusiasmo, o il fervore di sentimento e di espressione giovano al successo di una riunione giovanile, certo l'amico Loreti può andar fiero di avere comunicato lui in sommo grado questo incrollabile vigore di fede nell'idea animatrice e questa esuberanza di vita giovanile a tutti gli amici intervenuti i quali gli saranno grati sempre delle belle ore passate a Russi.

×

Lo scopo del convegno era detto dai temi delle relazioni: organizzazione dei contadini, rapporti coll'organizzazione braccianti e questioni relative; federazione delle sezioni romagnole della L. D. N.

Ma la discussione lunga e minuta, interessantissima del primo tema, impedì, data la ri-

strettezza del tempo, trattare la seconda relazione.

La prima, elaborata con singolare competenza e accuratezza di osservazioni e con elevata nobiltà di forma dal Dott. Vito Castellucci di Ravenna, suscitò questioni importantissime, alcune delle quali non poterono essere risolte perchè di riferimento troppo generale - p. e. quella sulle finalità anticapitalistiche del nostro programma massimo economico, e l'altra dell'unità e neutralità dei sindacati che involge il problema della disapprovazione o meno delle recenti leghe autonome da non confondersi colle leghe gialle. Il relatore, partendo da un concetto rigidamente democratico - qualcuno lo disse quasi socialista - persuaso che il nostro programma aspirante a un'organizzazione economica cooperativa tenda alla progressiva diminuzione del profitto capitalistico a favore dei lavoratori, che, divenuti colla cooperativa da salariati produttori, tenderanno a sostituirsi sempre più al proprietario, approva incondizionatamente - per quel che è il lato economico - l'indirizzo delle attuali Camere del lavoro, le quali nelle zone dove c'è agitazione agraria spingono i braccianti a premere sui contadini affinché questi si rifacciano sui proprietari delle concessioni e perdite che subiscono da parte dei braccianti. Il relatore perciò non crede coerente allo spirito democratico e conseguente al programma economico integralmente cooperativistico la costituzione di leghe autonome di contadini, perchè, separate dalle Camere del lavoro, e perciò lontane, anzi in conflitto colle organizzazioni dei braccianti, andranno perdendo quel carattere combattivo di consapevolezza dell'avvenire economico che loro spetta, il qual carattere è loro comunicato quasi interamente dal contatto coi braccianti, poichè questi avendo tutto da aspettare dalla nuova organizzazione economica sono i fattori primi della corrosione dell'attuale struttura economica borghese e della conseguente trasformazione sociale.

Quindi il relatore propone un ordine del giorno col quale si invitano gli aderenti alla Lega Democratica a non prestarsi alla costituzione e all'appoggio di leghe autonome di lavoratori della terra, ma di adoperarsi perchè l'organizzazione si attui in seno alle Camere del lavoro, parallela a quella dei braccianti.

Tale ordine del giorno riscuote in massima

l'assenso della maggioranza, sebbene si discuta a lungo sulle motivazioni generali della relazione e sulla vera portata delle leghe autonome; ma siccome la questione è troppo grave e il tempo è breve e l'assemblea non può assumersi importanza nazionale, si rimanda il voto al prossimo convegno di Faenza e al Congresso Nazionale che si terrà in Settembre, probabilmente a Rimini.

Invece l'assemblea crede piuttosto di insistere sulla questione dell'abolizione dello scambio d'opera che è desiderata dai braccianti come compenso alla diminuzione di lavoro agricolo in seguito all'adozione delle macchine agrarie e che è stata attuata nel ravennate, nel forlivese e nel cesenate.

La questione ha particolare importanza per il faentino e per il lughese e dintorni dove si inizia ora la organizzazione colonica e dove, in fatto, qualche gruppo di contadini è avverso all'abolizione di scambio d'opere ed è in contrasto d'interesse coi braccianti.

L'ordine del giorno favorevole all'adozione dei braccianti nei lavori agricoli e all'abolizione dello scambio di lavoro tra contadini è approvato all'unanimità; ma siccome fa obbligo agli aderenti alla L. D. N. di fare opera positiva sempre ed in ogni caso per tale indirizzo d'organizzazione, così nasce vivissima discussione in cui alcuni rappresentanti di sezioni nuove avvertono che essi possono solo promettere di non agir contro a tale indirizzo che è pur sempre nel loro ideale, che quando non potranno positivamente e pubblicamente sostenerlo si asterranno dall'osteggiarlo e concorreranno indirettamente ad appoggiarlo. Tale tattica non piace molto al relatore che vorrebbe maggiore audacia e combattività radicale, ma ragioni di evidente necessaria prudenza confortano le osservazioni di quegli amici ancora giovani nel loro ambiente.

Ma il voto è approvato da tutti e quelle dichiarazioni non ne menomano affatto l'importanza e il peso.

La discussione è stata nutrita, piena di dati e di argomenti seri, e vi parteciparono vivamente il March. Giovanni Ghini, Loreti, Cacciaguerra, Donati, Martello, Toni, e altri molti di cui mi sfugge il nome che schermeggiarono o fra loro, o col relatore che acuto e incisivo sosteneva arditamente la sua tesi radicale.

Presiedette con abile discrezione e con autorevole competenza l'avv. Giacomo Mazzotti.

Infine del convegno il dott. E. Cacciaguerra rinunciando per mancanza di tempo alla sua relazione sulla *Federazione delle Sezioni della Lega*, espone le esigenze più urgenti della nostra propaganda la quale più che di un organo fisso, come la Federazione che è pur sempre nell'ideale di tutti, ma che resterebbe forse un ufficio inattivo, ha bisogno della esatta puntuale perseveranza nell'adempimento dei doveri sociali - anche di quei piccoli doveri come il versamento delle quote e degli abbonamenti che per quanto esigui sono mezzi per maggiori cose -; ha bisogno di volontà, forti e positive, di caratteri saldi e di coscienze generose di fronte alle violenze materiali dei partiti volgarmente anticlericali e di fronte alle blandizie alle persecuzioni segrete, ai boicottaggi silenziosi ma non meno odiosi dei clericali, che credono di farsi un merito davanti al Signore col tagliare i nervi alla nostra propaganda o togliere la libertà ai nostri amici.

L'assenso degli intervenuti e la promessa di rimettersi al lavoro più diligenti e operosi coronarono la fine del convegno e speriamo ne attestino in seguito il frutto.

×

Ho dimenticato di accennare al banchetto numeroso e cordialissimo nel quale parlarono applauditissimi Mazzotti, Castellucci, Ghini, Cacciaguerra, Loreti. Un grande assomigliantissimo ritratto di R. Murri, sempre presente in ogni aggruppamento di giovani cattolici nonostante

la sua relegazione e il suo silenzio forzato, guardava pensoso quella schiera entusiasta di amici che lo ricordavano con affetto vivo e incoercibile e che gli inviarono un caldo saluto telegrafico.

×

Verso sera l'avv. Giacomo Mazzotti tenne l'annunciata conferenza sul tema « democratici e cattolici » nel teatro comunale gremito di popolo, d'ogni colore e condizione.

Quantunque stanco pel lungo viaggio, per la notte vegliata, e per la fatica del giorno, l'avv. Mazzotti parlò efficacemente con dizione lucida e colorita, con riferimenti pratici indovinati, riscuotendo in fine unanimi e calorosi applausi. Il pubblico fu attento ed educatissimo.

In conclusione il convegno e la conferenza ebbero esito felicissimo e sebbene l'arrivo della banda musicale dei salesiani di Lugo - chiamata, si dice, apposta e di sorpresa per togliere gente alla conferenza in teatro - esprimesse sentimenti non troppo gentili e forse non troppo cristiani dei nostri fratelli di fede religiosa avversari in politica, tuttavia l'accoglienza ospitale del paese e la simpatia del pubblico non mancarono perchè il teatro fu pieno e nessuno rivolse una parola sgarbata ai democratici nazionali.

Molti, meravigliati, appresero in quel momento la nostra distinzione profonda da tutti i movimenti politici clericali.

E fu tanto di guadagnato.

Macchine, concimi, solfati Vedi ATTILIO SBRIGHI quarta pagina.

L'Azione Democratica

E' l'organo della Lega Democratica Nazionale: esce per ora, ogni quindici giorni.

Contiene svariatissime rubriche, interessanti scritti ed è la più genuina espressione del movimento che fa capo alla Lega Democratica Nazionale. Ne illustra e ne sviluppa il programma e la vita nel tempo stesso che si interessa di tutti i più vitali problemi della vita politica italiana e delle più attuali questioni del movimento del proletariato.

Abbonamento annuale lire tre.

Inviare cartolina vaglia all'Amministrazione dell'*Azione Democratica*, Piazza S. Eustacchio 83, Roma, (A Cesena è vendibile presso l'Edicola Pizzi)

Libri, oggetti di cancelleria, Vedi F.LLI SIROTTI quarta pagina.

Santi . . . e ricoverati

Per l'acconno fatto nel penultimo numero del *Savio*, a proposito del Ricovero Roverella e del Sig. Pacini, questi ci ha fatto dichiarare a mezzo dei Sigg. Rag. A. Salvatori e C. Zoli, che non aveva mai impartito ordini, od espresso neppure il desiderio, che i ricoverati non potessero tenere appese immagini sacre alle pareti, che non aveva dati ordini di perquisire coloro, che escono dal Ricovero, avendo solo ingiunto una oculata vigilanza all'uscita, che naturalmente si sarebbe tradotta in perquisizione solo quando la persona avesse rifiutato di mostrare il contenuto di involti sospetti e simili.

Essi aggiunsero pure, che nessun impedimento sarebbe stato proposto a che qualcuno della Redazione del *Savio* si fosse recato al Ricovero per assumere informazioni dirette dai ricoverati, e che il Pacini avrebbe voluto rettificati i fatti in tal senso.

Di fronte a tali assicurazioni, specialmente perchè che a rapporto alle immagini sacre, non ostante la serietà del nostro informatore (la notizia non era nostra, ma ci fu riferita come emerge del resto dall'articolo stesso) volemmo assumere per un senso di scrupolosa condotta, ulteriori informazioni e c'è risultato che il Sig. Pacini non avrebbe emanato nessun ordine a che fossero tolte le immagini sacre, e che la voce di tale ordine, che del resto non è mai stato dato, è avuto origine da una frase e da una espressione, certo non troppo

felice, di un subalterno del Pacini emessa durante una visita ai cameroni, o in circostanza consimile.

Perciò che riguarda le perquisizioni, l'utilità di una rettifica è semplicemente superflua quando si tenga conto di ciò che dichiarammo noi e di ciò che ammette il Sig. Pacini.

Tanto più ci sembra superfluo, quando si ponga mente che noi non criticammo tanto il provvedimento quanto la sua applicazione per la quale raccomandammo e raccomandiamo la massima imparzialità.

Ciò posto, il *Popolano* poteva e doveva risparmiare frasi e parole il cui effetto certo non ci conturba essendo troppo superiore alla punta delle sue contumelie, la nostra lealtà e franchezza.

Ed è in omaggio a questo nostro principio che siamo tornati sull'argomento del Ricovero Roverella, per quanto anche il Pacini stesso ci abbia dichiarato che la crocetta del *Popolano* in proposito gli è completamente sfuggita, e che se l'avesse vista ne avrebbe sconsigliata la pubblicazione.

Al prossimo numero la risposta al
“ POPOLANO ”

Settimana Religiosa

- ✠ 28 Domenica — S. Leone Papa.
A S. Agostino festa di S. Luigi G.
✠ 29 Lunedì — SS. Apostoli Pietro e Paolo.
In Duomo Assistenza.
Festa Parrocchiale a S. Pietro.
30. Martedì — Comm. di S. Paolo.

LUGLIO

- 1 Mercoledì — S. Teobaldo eremita.
2 Giovedì — Visit. di Maria V.
3 Venerdì — S. Eulogio conf.
4 Sabato — Ulderico Vescovo.

Un miliardo di sinistri risarciti, Vedi quarta pagina.

CESENA

S. Giovanni — Quest'anno la giornata è passata forse più quieta degli anni scorsi meno affollamento, dovuto alla mietitura già avanzata che tiene occupata la maggior parte dei nostri laboriosi coloni, e perciò mancava quella nota chiassosa per molti molesta e per altri invece divertente; in complesso i rivenditori di giocattoli non hanno fatto grandi affari.

La Scuola industriale ha scelto l'occasione della ricorrenza della tradizionale fiera di S. Giovanni per la vendita dei giocattoli fabbricati alla scuola e per la mostra dei lavori della Sezione femminile. Nel bel salone del palazzo Guidi erano esposti gli oggetti e alla vendita si prestarono gli insegnanti stessi.

Certo che la esposizione non era fatta in modo così appariscente da impressionare il pubblico che avrebbe potuto, se la disposizione fosse stata un po' più indovinata, ammirare qualche bel lavoro, e non pochi giocattoli veramente ingegnosi.

Accademia al Comunale. — L'enorme pubblico corso giovedì sera all'Accademia vocale-strumentale a favore della Signorina Maria Turci, soprano, non è stato deluso: ha avuta l'occasione di ammirare del buono e dell'ottimo. — La signora Turci, soprano, cantò con vivo impegno, festeggiatissima dal pubblico che volle dei *bis*. Conquistò subito il pubblico il basso sig. Giuseppe Mosca per la voce poderosa, ampia e per la dizione impeccabile. E siamo a parlare di un eccellente Maestro: Pietro Raggi. Suonò al piano l'*An den Frühlings* del Grieg; poi il *Valse* dello Chopin che fece scattare l'uditorio nel più vivo applauso: poi quella magica *Campanella* del Paganini, elaborata per piano dal Liszt, che affascino, portò al delirio dell'applauso il pubblico che volle e riuscì ad ottenere un *bis*. Ma il *bis* fu la prima soavissima suonata, quella del Grieg, che era passata inosservata. Abbiamo potuto godere un pianista di rara potenza di colorito, e di effetto, e di una rarissima abilità tecnica.

Il Prof. Gino Severi fu addirittura tale per cui ogni plauso, ogni elogio sarebbe inferiore al me-

rito! L'aspettativa era grandissima, ma quanto non fu superiore anche a questa aspettativa! Il concittadino ha vinti sino alla più profonda commozione i presenti; non tento dir bene di lui e della sua arte, perchè non saprei proprio che cosa dire della perfezione!

Egli ha trionfato sinora nell'America; ma, cer. o, egli deve essere felice che la sua Cesena oggi gli abbia prodigata la più orgogliosa ed entusiastica ammirazione!

Non parlare dei due lavorucci recitati dalla Fiodrammatica E. Fabbri, ossia, sbaglio, da alcuni dilettauti fiodrammatici, è cosa indulgente.

L'amico nostro Dott. Giuseppe Pavirani ha sostenuto alla R. Corte d'appello di Bologna, davanti l'apposita Commissione l'esame di pratica nota rile, ottenendo il massimo dei punti (50 su 50) con lode.

Questo splendido risultato, dovuto alla sveglia intelligenza e allo studio indefesso del nostro amico, è il più bel preludio della sua carriera professionale che si apre sotto i migliori auspici e per la quale, quando si incomincia in tal modo, ogni augurio è superfluo.

R. Scuola Tecnica — Elenco dei promossi:

Alla classe seconda. Dalla I. A: Bondi Rita, Casaboni Maria, Giunchi Maria, Gori Ersilia, Laghi Maria, Magnani Adele, Mancini Cesira, Mancini Eleonora, Mazzotti Clotilde, Reciputi Iole, Righini Attilia, Rossi Aurelia, Scarpellini Adele, Ricci Decio.

Dalla I. B. Bazzocchi Vincenzo, Bocci Pilade, Bocchini Pio, Bonelli Camillo, Ceccaroni Mario, Fantini Giuseppe, Palareti Gaetano, Piretti Pio, Placucci Carlo, Bellei Francesco.

Alla classe terza. Dalla II. A: Crudeli Rosa, Marzocchi Maria, Palumbo Anita, Severi Cia, Bacchi Giovanni, Tinuper Federico, Valducci Ottavio. *Dalla II. B:* Antinori Pilade, Benzi Luigi, Manuzzi Pirro, Praconi Pompeo.

Licenziati con dispensa dagli esami: Cacchi Tuda, Mariani Olga, Fedeli Luigi.

« **Amica** » di Mascagni — Un pubblico cartellone annuncia che prossimamente anche a Cesena sarà rappresentata l' *Amica*, l'opera recente del Mascagni. Sarà diretta dallo stesso Maestro.

Nozze. — L'amico nostro Vincenzo Bersani di Montiano lunedì scorso faceva sua sposa la Sig. na Ferri di Montenovio.

Alla coppia eletta e gentile le felicitazioni e gli auguri più fervidi di ogni bene e felicità desiderata, per parte degli amici e della Redazione del *Savio*.

Schiamazzi notturni — Sono frequenti, molesti e disturbano non poco la quiete di quei cittadini che usi a lavorare tutto il giorno sentono l'impre scindibile bisogno di riposare la notte. Provveda chi deve a rimuovere il deplorato sconcio.

Sono continue le lagnanze riguardo alle ritirate del foro annonario. Quelle povere fruttivendole sono costrette a respirare per nove o dieci ore continue, quasi, quell'odore tanto *gustoso ed igienico!* Almeno un po' di pulizia!

Per la cura dei bagni marini ai fanciulli poveri — Le domande per le iscrizioni si ricevono, nell'Ufficio della Segreteria Comunale, fino alle ore 13 del 6 Luglio p. v., e debbono essere corredate di documenti che comprovino: il bisogno della cura, con certificato del medico condotto, la subita vaccinazione con esito felice, la povertà, e l'età non minore di 7 anni e non maggiore di 13. Saranno respinte, senza esame, le domande non completamente documentate e quelle che pervenissero dopo il suddetto giorno.

Per estendere il beneficio anche ai fanciulli delle classi non assolutamente povere, verrà fissata una quota di ammissione, salve sempre le altre condizioni suaccennate.

Dovendo poi ricorrere alla carità cittadina per dar sollievo agli infelici fanciulli, il Sig. Andrea Severi ha ricevuto l'incarico di raccogliere le offerte rilasciandone quietanza staccata da apposito bollettario.

Il Bios nel giorno di S. Giovanni ci ha dato una serie di splendide proiezioni una delle quali, e la migliore, rappresentate molte delle tante bestie più feroci, la caccia al coccodrillo e molte vedute di spiagge marittime.

Il 29 corr. uscirà la Fira d' S. Pir con una nuova testata artistica, ad illustrazioni speciali in occasione delle Feste Torricelliane. Sommario degli articoli:

• Il Barometro — In vista dell'Esposizione — Una visita di Lovigi Gianfuzi a Bologna — Il Lohengrin Faentino — Un' apparizione — Come Torricelli e Galileo fecero le loro scoperte — Un uomo illustre Faentino — Un uomo illustre Riminese — Gianfuzi Poeta — L'abbondanza de Ven del 1908 — Turriceili da pzenen — Al sutan dal donn — Dal vero — E discorr la stctuva d' Turricelli — Dal mondo delle nuvole —

Concorsi. È stato aperto un concorso per esame a 10 posti di veterinario governativo di confine e di porto di 3. classe, con l'annuo stipendio di lire 2000.

I candidati dovranno, o direttamente o per mezzo dei prefetti del regno, presentare al Ministero dell'interno non oltre il **31 Luglio 1908** la documentata domanda pure su carta da bollo da lire 1,20.

— Il giorno 20 agosto 1908 avranno principio in Roma, presso il Ministero della Marina, gli esami di concorso per la nomina dei sei Tenenti nel Corso del Genio Navale, con l'annuo stipendio di lire 2400 oltre l'indennità di arma.

Gli aspiranti dovranno essere nati nel 1883 ed aver riportata la laurea in ingegneria.

Essi dovranno far pervenire le loro domande in carta bollata da lire 1,20 corredate dai necessari documenti, al Ministero della Marina, entro il giorno **10 Luglio p. v.**

La Banda Militare suonerà domani Domenica e Lunedì in Piazza Vittorio E. dalle ore 20,30 alle 22 i seguenti

PROGRAMMI

1. Marcia — Virtù — Nicoletti
2. Sinfonia — Nabucco — Verdi
3. Duetto — Gli Ugonotti — Meyerbeer
4. Divertimento — Le Erinni — Massenet
5. 1. Suite — Peer Gynt — Grieg
6. Polka — Spirito Francese — Waldteufel

×

1. Marcia — Giorno di Festa — Primiero
2. Sinfonia — Il M.ro di Cappella — Paër
3. Atto I — Aida — Verdi
4. Atto IV — Mefistofele — Boito
5. Polka — Isola d'Elba — Fracassini

Mobili in ferro e legno, Vedi LUIGI FANTINI quarta pagina.

ORARI DEGLI UFFICI PUBBLICI E PRIVATI

MUNICIPIO (Piazza V. E.)

(Segreteria, Stato Civile, Ragioneria e Uff. Tecnico)

GIOR. FER.: dalle 7 alle 13

• FES.: dalle 9 alle 11.

UFFICIO D'ANNONA (Via Pescheria)

GIOR. FER.: dalle 8, alle 12,30 - dalle 14,30 alle 17.

• FES.: dalle 9,30 alle 11,30

SOTTOPREFETTURA (Piazza V. E.)

GIOR. FER.: dalle 9, alle 12, - dalle 15, alle 18.

• FES.: dalle 9,30 alle 11,30

CONGREGAZIONE DI CARITÀ (Corso Garibaldi 17.)

GIOR. FER.: dalle 8, alle 13.

• FES.: dalle 9, alle 12.

R.PRETURA e CANCELLERIA (Corso Garibaldi 24).

GIOR. FER.: dalle 9, alle 12, - dalle 15, alle 17.

GIOR. FES.: dalle 9, alle 12.

UFFICIO DI CONCILIAZIONE e CANCELLERIA (Corso Garibaldi n. 24)

GIOR. FER.: dalle 9 alle 13,—

• FES.: dalle 9, alle 11.

REGISTRO e BOLLO (Corso Garibaldi N.24)

GIOR. FER.: dalle 8, alle 12,— - dalle 14.— alle 17.

• FES.; dalle 8, alle 11.

AGENZIA TASSE e CATASTO (Corso Garibaldi 24)

GIOR. FER.: dalle 8, alle 12,— - dalle 14,— alle 18

• FES.: dalle 8, alle 12.

PICCOLO CREDITO ROMAGNOLO (Via Mazzini 18)

GIOR. FER. dalle 9 alle 14.

• FES. Chiuso.

R. POSTE e TELEGRAFO (Corso Garibaldi 24)

Lettere, raccomandate, assicurate e francatura

GIOR. FER.: dalle 8 alle 12,— - dalle 15,— alle 19,30

• FES.: dalle 8 alle 12,— - dalle 16,30 alle 17,30

Vaglia e Risparmio

• FES.: dalle 8 alle 12.

Pacchi

GIOR.FER.: dalle 8 alle 12,— - dalle 15.— alle 17,—

• FES.: dalle 8 alle 12.

Telegrammi

GIOR. FER.: e FES: dalle 7 alle 21.

FERROVIA

PER ANCONA	PER BOLOGNA
Diretto . . . ore 4.40	Accelerato . . . ore 5.33
Accelerato . . . „ 8.13	Diretto . . . „ 8.10
Accelerato . . . „ 10.45	Accelerato . . . „ 12.07
Diretto . . . „ 12.39	Diretto . . . „ 15.50
Accelerato . . . „ 16.18	Omnibus . . . „ 18.13
Diretto . . . „ 20.8	Accelerato . . . „ 21.47
Direttissimo „ 21.7	Diretto . . . „ 23.11

CASSA DI RISPARMIO (Corso Garibaldi N.19)

GIOR. FER.: dalle ore 9, alle 14.

• FES.: Chiuso

BANCA POPOLARE (Via Uberti N. 42)

GIOR. FER.: dalle 9, alle 14.

• FES.: Chiuso

ESATTORIA CONSORZIALE (Via Uberti N. 42)

GIOR. FER.: dalle 9, alle 14.

• FES.: Chiuso

CATTEDRA AMBULANTE D'AGRICOLTURA (Corso G. Mazzini)

Dalle ore 9 alle 18 — dalle 16 alle 18

PIOLANTI GIUSEPPE, gerente responsabile

Cesena — Tipografia Biasini - Tonti — Cesena

Il Prefetto della Provincia di Roma

Vista la Legge 5 Luglio 1906, N. 312 per la concessione della Tombola Telegrafica Nazionale a favore della Città di Vittorio (Veneto); Visto il R. Decreto 30 Giugno 1907, N. 488, esecutivo della succitata Legge e l'annesso piano di esecuzione; Visto il R. Decreto 24 Maggio 1908, N. 249

rende noto

che la estrazione della Tombola Nazionale concessa per la Città di Vittorio (Veneto) **avrà luogo il giorno 30 del presente mese al Giugno, alle ore 18.30** in Roma, nel Piazzale interno del Palazzo Demaniale ove ha sede la Direzione Compartimentale del R. Lotto, alla presenza della Commissione governativa e sotto la osservanza delle condizioni e formalità tutte stabilite dal succitato R. Decreto 30 Giugno 1907, N. 488.

LEZIONI DI LINGUA FRANCESE

si danno dal **Prof. ENRICO SEMPRINI** dal **15 Luglio p. v. al 30 Settembre** ai giovani delle scuole secondarie.

Per schiarimenti rivolgersi al Sig. PIETRO CONTI bidello della R. Scuola Tecnica.

BAGNO DI ROMAGNA (FIRENZE)

Regie Terme di S. Agnese

Acque salso-boro-litio-iodio-bromiche alla temperatura di 43.° gradi.

Bagni ad immersione, idro-termo-elettrici, a vapore, fanghi, doccia scozzese,

Efficacissime contro tutte le affezioni reumatiche le manoartriti, poliartriti croniche, deformanti, etc., contro la gotta, l'uricemia, la renella, i reumatismi muscolari, postumi di fratture, lussazioni, contro la lombaggine, la sciatica etc.

Accesso

da Cesena; da Meldola; da Bibbiena

Per schiarimenti e tariffe rivolgersi alla Direzione

La *Società Cattolica d'Assicurazione* di Verona contro i danni della **Grandine** dell' **Incendio** e sulla **Vita dell' Uomo**, in soli dodici anni ha assicurato tanti capitali per la somma di **UN MILIARDO**. Ha sisarciti **Undici milioni ottocento quaranta sei mila lire** di danni, ed è stata premiata alle Esposizioni di Torino 1898, Verona 1900, Milano 1906.

Agente Generale per Cesena e Circondario GIOVANNI ANDREUCCI

Presso l'Agenzia di CESENA si cercano SUB-AGENTI per tutte le località

Si danno schiarimenti e informazioni gratuite, sia per le diverse ASSICUAZIONI SULLA VITA che per quelle INCENDIO e GRANDINE.

CARTOLERIA

F.LLI SIROTTI

Succ. di F. Giovannini — Cesena

Specialità in Legatoria, Libreria e Registri d' Amministrazione

FABBRICA DI CORNICI

OGGETTI DI OTTICA E FOTOGRAFIA

Panificio e Pastificio Elettrico

con **Essicatoio a Ventilatore**

ROCCHI PIETRO

CESENA Via Zeffirino Re CESENA

L'introduzione nel mio Stabilimento di un nuovo e grandioso macchinario, oltre ad eliminare il maneggio delle farine da parte degli operai nella lavorazione delle paste dà ai consumatori assoluta garanzia di lavoro perfetto sia per qualità che per nettezza ed igiene.

Ai Rivenditori

si fanno prezzi di assoluta convenienza e si garantisce la pronta spedizione delle ordinazioni

Arrotineria e Motore Elettrico

Fratelli Chesì

Corso Mazzini — CESENA

Specialisti in affilatura di qualsiasi ferro chirurgico. Vendita di ferri da taglio delle più accreditate Ditte estere e nazionali.

Ogni ordinazione viene eseguita colla massima cura e puntualità.

Sbrighi Attilio

Corso Umberto I. N. 2 - CESENA - (di fianco al Duomo)

Concimi Chimici

per ogni coltura

MACCHINE AGRICOLE

PERFOSFATI MINERALI E D'OSSA

Deposito di **MOBILI DI FERRO**

Fabbrica di

PAGLIERICCI - MATERASSI e MOBILI DI LEGNO

LUIGI FANTINI

Via Masini 5 - 7 — CESENA — Via Masini 5 - 7

MACCHINE SINGER DA CUCIRE
della Compagnia Fabbricante Singer

Chiedasi il **Catalogo illustrato che si dà gratis**

UNICO NEGOZIO **CESENA** Corso Umberto I N. 10.

LUIGI IMOLESI

Istituto Artigianelli - CESENA

Legatoria ordinaria e di lusso, sistema antico e moderno, di libri, registri, ecc. ecc.

Deposito di aste dorate e montatura di cornici.

Esecuzione perfetta del lavoro - Puntualità - Prezzi convenientissimi.

Pillole

RIGENERATRICI delle FORZE VITALI

A base di GLICEROFOSFATI

Preparazione speciale della Farmacia **GIORGI**

Ottimi Risultati

Rimedio pronto e sicuro contro l' **ANEMIA** CLOROSI - ESAURIMENTO di eccessivo lavoro

intellettuale. NEVRASTENIA e nelle CONVALESCENZE DELLE MALATTIE ACUTE, ecc.

FARMACIA GIORGI SUCCESSORI
— **YESI & CANTELLI** —

— L. 1,50 la Scatola — N. 4 Scatole cura completa, L. 5, franche a domicilio. —

LIQUORERIA GUIDAZZI OTTAVIO

— Portico Ospedale — CESENA — Portico Ospedale —

Liquori, Creme, Sciroppi, Vini — Specialità: **PUNCH "AMERICANO GUIDAZZI"** e **CAFFÈ**

———— (GRAN PREMIO E MEDAGLIA D' ORO NAPOLI 1907) ————

PREFERITE IL

FERRO - CHINA SALVI

— OTTIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE —
premiato con Medaglia d'Oro a Bologna 1907, e con Gran Premio e Medaglia d'Oro a Napoli 1907.

In CESENA; Deposito esclusivo nella **FARMACIA SALVI** Via Zeffirino Re N. 9

— VENDITA IN TUTTE LE PRIMARIE FARMACIE DEL REGNO —

ANEMICI! Volete prontamente guarire?

Usate il **RIGENERATORE SALVI**

a base di poli-glicerofosfati. Rimedio unico, efficacissimo nelle anemie le più acute, clorosi, debolezze di di costituzione ecc.

SERVADEI LUIGI

CESENA Via Mazzini N. 9

Rinomattissima Pizzicheria

e **Generi Alimentari**

Perrette - Zamponi - Salcicce

Conservé Alimentari

PASTA Napoletana e Toscana

Prezzi di Assoluta Convenienza

PREMIATA PASTICCERIA

LUIGI TOMMASINI

— SUCCESORE DI S. RASI —

P. FEDERICO COMANDINI — CESENA — P. FEDERICO COMANDINI

Grande assortimento in paste e piatti dolci — Confetture e cioccolato finissimo. — Liquori e Vini esteri e nazionali — Servizi per buffet in occasione di Battesimi, Cresime, Nozze, etc.

Prezzi da non temere concorrenza

Fabbrica di Carrozze di lusso e comuni

GIUSEPPE VALZANIA

Mura Porta Fiume — Cesena — (Casa Almerici)

Si garantisce il lavoro per solidità e precisione. Prezzi di assoluta convenienza. — — —